

“Defensor Civitatis” nella città eterna



Papa Pio XII

Nel corso di un recente convegno tenutosi in Campidoglio a Roma, la biografa di Eugenio Pacelli, Suor Margherita Marchione, ha avanzato la suggestiva idea di realizzare un museo nella capitale dedicato a Pio XII anche per confutare quella una “leggenda nera” che ha inteso mettere in discussione l’operato del pontefice soprattutto in relazione al dramma della Shoah per i suoi presunti “silenzi”, sulle persecuzioni degli ebrei, tesi peraltro messa seriamente in discussione e confutata mediante una copiosa produzione di recenti documenti da parte di molti studiosi, compreso anche chi scrive!

“Il Museo intende raccogliere l’eredità spirituale cristiana e di fratellanza universale di Papa Pio XII, e approfondire e rivisitare il suo spirito profetico ispirandosi a quell’ideale cristiano, oggi quanto mai attuale. Come rappresentante di Roma Capitale ho ascoltato le richieste di Suor Margherita Marchione e mi attiverò presso le sedi competenti affinché l’Amministrazione si impegni a trovare una sede dove ospitare il Museo di Papa Pio XII. La realizzazione del Museo sarà accompagnata dall’organizzazione di una mostra su Papa Pio XII, che partirà dal Campidoglio e sarà poi allestita a New York, per trasferirsi successivamente alla Città del Vaticano al Braccio di Carlo Magno. La mostra itinerante – conclude il comunicato – seguirà poi un percorso in Europa, Nord America e Argentina nei luoghi simbolici visitati da Eugenio Pacelli, per giungere poi a Gerusalemme e concludersi a Roma in occasione della Beatificazione di Papa Pio XII”